



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

PATTO PER IL SUD: ME 17592 - “Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant’Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma” - Cod. Caronte SI_1_17592 - Cod. Rendis 19IRD77/G1 - CUP J46J16000860001

Chiusura intervento - Disimpegno e Definanziamento somme - Approvazione Quadro Economico Finale

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie</i> ”;
Visto	il “ <i>Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana</i> ” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;

Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Visto	il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>"Norme in materia ambientale"</i> e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
Visto	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “ <i>Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture</i> ” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “ <i>Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50</i> ” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “ <i>deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana</i> ”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
Considerato	che l’intervento individuato con il codice interno ME 17592, dal titolo “ <i>Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant’Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma</i> ” è tra quelli individuati

dalla Delibera di Giunta Regionale n. 358 del 26 ottobre 2016 concernente il “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana” per un importo complessivo pari ad € 2.200.000,00, successivamente modificato con Delibera n. 366 del 31.08.2017;

- Considerato** che con delibera n. 366 del 31.08.2017 l'importo di € 2.200.00,00 è stato suddiviso in due parti:
- **la somma di € 2.079.300,58** per la realizzazione dell'intervento “*Lavori urgenti per la ricostruzione di un muro di sostegno diruto sulla S.P.162 del lungomare di S.Agata di Militello, tratto compreso tra la Via Campidoglio e Vallone Posta*”;
 - **la somma di € 120.699,42** per la realizzazione dei lavori di Somma Urgenza riguardanti il progetto esecutivo “*Lavori urgenti a protezione del tratto del lungomare SP 162 antistante la caserma dei Carabinieri nel comune di S. Agata di Militello*”, individuato con codice Caronte SI_1_17591;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 27 del 18.01.2017 con il quale, tra l'altro:
- l'ing. Giovanni Lentini, dipendente della Città Metropolitana di Messina, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
 - l'ing. Rosario Bonanno, che assume anche l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, il geom. Antonino Letizia e il geom. Luigi Castano, tutti dipendenti della Città Metropolitana di Messina, sono stati confermati progettisti dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 120 del 09.03.2017 con il quale è stato finanziato l'intervento ME 17592, dal titolo “*Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma*” per l'importo complessivo di € 2.085.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 199 del 18.04.2017 con il quale è stato approvato il nuovo quadro economico dell'intervento rimodulato per un importo complessivo di € 2.079.300,58 e, pertanto, è stata defanziata la somma di € 5.699,42, autorizzando al contempo, la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto, mediante procedura aperta e con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Visto** il contratto rep. n. 158/2018, stipulato in data 17 gennaio 2018 in Palermo presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana tra il Soggetto Attuatore e l'impresa RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.R.L - P. IVA/C.F: 02987670839 con sede legale in Via Poli n. 29 – 00187 Roma (RM) e sede amministrativa in C/da Rocca S. Piero Località Ponte Naso - 98074 Naso (ME), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate – Palermo 2 – Serie 1T al n. 534;
- Visto** il Decreto n. 810 del 04.09.2018 con il quale, in seguito alla rimodulazione e all'approvazione del nuovo quadro economico per un importo di € 1.249.893,25, si è proceduto ad impegnare le somme necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1291 del 23.07.2020, con il quale sono stati approvati il certificato di collaudo Tecnico Amministrativo nonché gli atti di contabilità finale, approvando un QTE per un importo complessivo pari ad € 1.901.705,61, con disimpegno dell'importo di € 146,56;
- Considerato** che i lavori di cui al contratto sono stati ultimati, che i pagamenti sono stati esitati e che, da una verifica degli atti contabili risulta una differenza tra le somme impegnate e quelle effettivamente pagate pari ad € 30.544,49;
- Ritenuto** di disimpegnare la somma di € 30.544,49 a valere sulle somme impegnate con Decreto Commissariale n. 810 del 04.09.2018 e, successivamente, defanziare l'importo complessivo di € 208.139,46 a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 120 del 09.03.20217;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese;
- Ritenuto** per tutto quanto sopra, di approvare un nuovo Quadro economico finale di seguito riportato per un importo complessivo di € 1.935.423,30, rimodulato anche al fine dell'inserimento della nuova voce “Spese generali”, imputando alla stessa l'importo di € 64.262,18, così come disposto con il Decreto n. 998 del primo luglio 2024:

Quadro Tecnico Economico - ME 17592	Totali parziali
-------------------------------------	-----------------

A	Lavori a misura - importo complessivo dell'appalto a base di gara	€2.339.555,79	
	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	€ 110.339,52	
	Importo totale dei lavori soggetto a ribasso	€ 2.229.216,27	
	Ribasso offerto in sede di gara (42,8652%)	€ 955.558,01	
A.1	Lavori a misura al netto del ribasso del 42,8652%	€ 1.273.658,25	
A.2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	€ 110.339,52	
A	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		€1.383.997,77
B.1	IVA sui lavori (22%)	€ 304.479,50	
B.2	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, oggi art. 113 comma 4, del Codice degli Appalti pubblici (20%)	€ 27.451,45	
B.3	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4 bis, del Codice contratti pubblici)	€ -	
B.4	Oneri conferimento in discarica (IVA compresa)	€ -	
B.5	Rilievi, accertamenti e indagini (IVA compresa)	€ -	
B.6	Spese per prove di laboratorio	€ -	
B.7	Imprevisti e arrotondamenti	€ -	
B.8	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti ecc. (importo già impegnato con D.C. 382/2017)	€ 600,00	
B.9	Spese per la commissione giudicatrice di cui € 2,872,23 già impegnati con decreto 475/2018	€ 2.872,23	
B.10	Spese per pubblicità	€ 600,00	
B.11	Interventi di ripristino causa danni di forza maggiore a fattura	€ 123.901,78	
B.12	Per IVA sugli interventi di ripristino causa danni di forza maggiore	€ 27.258,39	
B.13	Spese generali	€ 64.262,18	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 551.425,53
TOTALE A+B			€ 1.935.423,30

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di prendere atto che nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **Patto per il Sud – ME 17592** - “Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma”, i lavori sono stati conclusi e regolarmente collaudati, che tutti i pagamenti sono stati effettuati e che si è registrata un'economia di € 208.139,46, di cui € 30.544,49 somma impegnata e non spesa e € 177.594,97 somma ancora disponibile tra quelle finanziate.
- Articolo 3** Di disimpegnare la somma di € 30.544,49 già impegnata con Decreto Commissariale n. 810 del 04.09.2018, e, successivamente, defanziare l'importo complessivo di € 208.139,46 a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 120 del 09.03.2017;
- Articolo 4** Di approvare un nuovo Quadro economico finale di seguito riportato per un importo complessivo di € 1.935.423,30, rimodulato anche al fine dell'inserimento della nuova voce “Spese generali”,

COMMISSARIO di GOVERNO

5 di 6

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

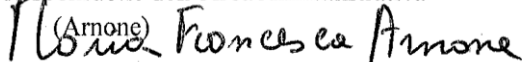
C. F. 97250980824

imputando alla stessa l'importo di € 64.262,18, così come disposto con il Decreto n. 998 del primo luglio 2024:

Quadro Tecnico Economico - ME 17592			Totali parziali
A	Lavori a misura - importo complessivo dell'appalto a base di gara	€2.339.555,79	
	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	€ 110.339,52	
	Importo totale dei lavori soggetto a ribasso	€ 2.229.216,27	
	Ribasso offerto in sede di gara (42,8652%)	€ 955.558,01	
A.1	Lavori a misura al netto del ribasso del 42,8652%	€ 1.273.658,25	
A.2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	€ 110.339,52	
A	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		€1.383.997,77
B.1	IVA sui lavori (22%)	€ 304.479,50	
B.2	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, oggi art. 113 comma 4, del Codice degli Appalti pubblici (20%)	€ 27.451,45	
B.3	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4 bis, del Codice contratti pubblici)	€ -	
B.4	Oneri conferimento in discarica (IVA compresa)	€ -	
B.5	Rilievi, accertamenti e indagini (IVA compresa)	€ -	
B.6	Spese per prove di laboratorio	€ -	
B.7	Imprevisti e arrotondamenti	€ -	
B.8	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti ecc. (importo già impegnato con D.C. 382/2017)	€ 600,00	
B.9	Spese per la commissione giudicatrice di cui € 2.872,23 già impegnati con decreto 475/2018	€ 2.872,23	
B.10	Spese per pubblicità	€ 600,00	
B.11	Interventi di ripristino causa danni di forza maggiore a fattura	€ 123.901,78	
B.12	Per IVA sugli interventi di ripristino causa danni di forza maggiore	€ 27.258,39	
B.13	Spese generali	€ 64.262,18	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 551.425,53
TOTALE A+B			€ 1.935.423,30

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D. Lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P, al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) 

Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)